



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 152 DEL 07/08/2023

OGGETTO

ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO "LINEA MT PRATO: COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO A SEGUITO DEMOLIZIONE TRATTO AEREO IN CONDUTTORI NUDI, IN VIA LENIN LOCALITÀ GAVASSA" NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare in data 26/11/2020 ns. prot 28693, l'avvio del procedimento di autorizzazione del progetto "Linea MT PRATO: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo a seguito demolizione tratto aereo in conduttori nudi, in via Lenin località Gavassa" nel comune di Reggio Emilia ai sensi della L.R. 10/1993, L.R. 37/2002 e D.M. 29/05/2008, comprendente gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del comune di Reggio Emilia;
- nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto è stato pubblicato in data 09/12/2020 l'avviso di deposito del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera unitamente agli elaborati di variante agli strumenti urbanistici, e durante il deposito è pervenuta un'unica osservazione;
- in data 02/03/2021 è stata formulata richiesta di integrazioni unitaria al progetto da parte della Conferenza di Servizi, agli atti con prot. 5031 del 02/03/2021;
- il proponente, e-distribuzione S.p.a, a seguito di tali richieste, ha provveduto a fornire integrazioni, pervenute a questa Provincia in data 28/06/2021 prot. 16989. In sede di stesura delle integrazioni, ha provveduto inoltre a rettificare il progetto in accoglimento dell'osservazione stessa;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Maria Giuseppina Vetrone che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che:

- il progetto in esame prevede l'interramento di un tratto di linea in cavo nudo ed elicordato e la demolizione della cabina n. 480542 "SUIDEA": oltre alla cabina verranno demoliti in totale circa 0,805 km di linea aerea e 0,100 km di linea interrata; il nuovo tracciato avrà lunghezza pari a 1,120 km; non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori;
- il tracciato della nuova linea interesserà interamente terreni agricoli privati; è presente un'interferenza in corrispondenza dell'attraversamento del condotto Due Secchie del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- l'opera in progetto non interessa zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela ai sensi del D.Lgs n. 42/2004; l'intervento, una volta terminato, non modificherà comunque la percezione visiva dell'area interessata e non comporterà alterazione dello stato dei luoghi;
- negli elaborati di POC del Comune di Reggio Emilia viene riportato il tracciato

dell'elettrodotto in progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- la linea in progetto verrà realizzata mediante l'utilizzo di cavi sotterranei elicordati, pertanto ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2008 non si applicano le fasce di rispetto per i campi elettromagnetici in quanto di ampiezza ridotta, inferiore alla distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione;
- per le aree private la fascia di asservimento è pari a 2 metri per lato (4 metri complessivi) misurati dall'asse dell'elettrodotto; nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolino e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto;
- il Comune di Reggio Emilia, interessato dalle opere in progetto, ha espresso il proprio atto di assenso agli effetti di variante urbanistica dell'autorizzazione che verrà rilasciata ai sensi della LR n. 10/1993, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 19/06/2023;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della LR 24/2017 e sulla base di quanto disposto dalla DGR 1956 del 22/11/2021 "Atto di coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 49 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24/2017", i procedimenti speciali che comportano l'effetto di localizzazione dei progetti approvati in variante alla pianificazione urbanistica vigente possano continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 20/07/2023 nel quale si evidenzia, in relazione all'oggetto della variante, la non necessità dell'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente, il Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva od osservazione;

- per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):
 - visti i pareri rilasciati nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993 da parte di:
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/70600 del 05/05/2021, nel quale si ritiene che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2021U0013364 del 02/07/2021, autorizzazione per la realizzazione dell'attraversamento inferiore del condotto Due Secchie con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV, in via Lenin Località Gavassa, tra il mappale 467 del foglio 99 ed il mappale 199 del foglio 100 in Comune di Reggio Emilia;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 17541 del 22/07/2021; con riferimento agli aspetti di tutela archeologica parere favorevole all'esecuzione dell'opera;
 - Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 16037 del 11/12/2020; nulla osta n. 377-2020 alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;
 - visto infine il Rapporto Istruttorio di Arpa e - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2023/0126066 del 20/07/2023, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi,
 - il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT del procedimento in oggetto;

CONSIDERATO infine che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 19 novembre 2015 fra la locale Prefettura e il Comune di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, l'Amministrazione comunale procede alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia in esame ai sensi degli artt. 32 e 34, comma 6 della LR 20/2000;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VALSAT) della suddetta variante;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 19 novembre 2015 fra la locale Prefettura e il Comune di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, l'Amministrazione comunale procede alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

di dare altresì atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC
- Pareri degli Enti ambientali
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 07/08/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma